Le schede del Cineforum in lingua originale del CLA

Rassegna: Sui generis – Rassegna sui generi cinematografici

Titolo film: The help

Regia: Tate Taylor

Nazione: U.S.A.

Anno: 2011

Durata: 2 ore e 17 minuti

Genere: Drammatico

Interpreti: Jessica Chastain, Viola Davis, Bryce Dallas Howard, Sissy Spacek, Emma Stone

Sito ufficiale: http://thehelpmovie.com/us/

Trama: Jackson, Mississippi. Inizio degli Anni Sessanta. Skeeter si è appena laureata e il primo impiego che ottiene è presso un giornale locale in cui deve rispondere alla posta delle casalinghe. Le viene però un'idea migliore. Circondata com'è da un razzismo esibito e ipocrita in quanto l'educazione dei piccoli, compresa la sua, è nelle mani delle domestiche di colore, decide di raccontare la vita dei bianchi osservata dal punto di vista delle collaboratrici familiari "negre" (come allora venivano dispregiativamente chiamate). Inizialmente trova delle resistenze ma, in concomitanza con la campagna che una delle signore bianche lancia affinché nelle proprie abitazioni ci sia un gabinetto riservato alle cameriere, le domestiche iniziano una dopo l'altra a parlare…

Commenti: Film corale al femminile (gli uomini hanno ruoli del tutto secondari) ispirato al romanzo omonimo di Kathryn Stockett pubblicato nel 2009 dopo tanti rifiuti e che ha avuto un enorme successo soprattutto negli Stati Uniti, *The Help* è un film contemporaneamente attuale e vecchia maniera. Il punto di vista assunto è quello di una giovanissima giornalista che prova a scrivere un lungo articolo, poi libro, a proposito delle domestiche di colore che lavorano ogni giorno badando alla casa e crescendo i figli delle famiglie "bianche" della zona. Siamo nel sud degli Stati Uniti, lì dove il razzismo è più forte che altrove ed è anche sostenuto da molte leggi. Il movimento per i diritti civili di Martin Luther King sta acquistando forza, ma le condizioni di molte lavoratrici, nonché la considerazione che ricevono, sono le stesse che hanno caratterizzato da sempre i rapporti tra padroni e schiavi. La pubblicazione di un libro che racconti dal punto di vista di questi ultimi come e cosa significhi vivere in questi contesti diventa così un'opportunità per fare aprire gli occhi all'intera comunità. Vedendo "The help" tornano alla memoria film come "La lunga strada verso casa" del 1990, che vedeva Sissy Spacek (presente anche qui) al fianco di Whoopi Goldberg. Nel film, la ricostruzione attenta di abiti, ambienti e comportamenti potrebbe fa correre il rischio al film di sembrare l'ennesima rivisitazione dei tempi in cui Martin Luther King aveva un sogno e John Fitzgerald Kennedy se lo vedeva stroncare a Dallas. Ma in realtà, riproponendoci un passato apparentemente lontano, il film sottolinea come la questione dell'integrazione razziale, anche nei civilissimi Stati Uniti, non sia affatto risolta. Alcune scene molto efficaci fanno provare allo spettatore

una rabbia impotente, soprattutto quando si assiste a soprusi mascherati dal bon ton (vedi la proposta di creare dei bagni separati nelle case per le domestiche). Può sembrare un'ovvietà, ma questo film ci ricorda che l'emancipazione e il riscatto delle persone e dei popoli passano sempre attraverso la parola (detta e scritta).

Curiosità: Il film ha ottenuto numerosi riconoscimenti internazionali, tra i quali spicca il Premio Oscar ad Octavia Spencer come miglior attrice non protagonista.

La scrittrice Kathryn Stockett è amica d'infanzia della regista e sceneggiatrice Tate Taylor.

Tra i brani presenti nella colonna sonora del film, c'è anche The Living Proof, scritto e interpretato da Mary J. Blige appositamente per il film. Il brano ha ottenuto una candidatura ai Golden Globe per la migliore canzone originale.

Il film ha avuto una valanga di riconoscimenti (per leggerli tutti: http://it.wikipedia.org/wiki/The_Help_%28film%29) tra cui spiccano:

- il premio oscar a Octavia Spencer come Miglior attrice non protagonista e le candidature come miglior film, migliore attrice protagonista (Viola Davis) e migliore attrice non protagonista (Jessica Chastain)

- il Golden globe a Octavia Spencer come migliore attrice non protagonista e le nomination come miglior film drammatico, Miglior attrice in un film drammatico (Viola Davis), Miglior attrice non protagonista (Jessica Chastain) e Miglior canzone (The Living Proof).

Prossimo film: Almanya – Wilkommen in Deutschland, 4 dicembre 2012 ore 18.00, di Yasemin Samdereli (2011).

Si ricorda che chiunque sia interessato ad essere inserito nella mailing list del cineforum in lingua originale del CLA può ricevere notizie sui film in programmazione e sulle le iniziative correlate, inviando una e-mail alla dott.ssa Fabrizia Venuta (fvenuta@unina.it).

Tutte le informazioni sul cineforum in lingua originale del Centro Linguistico di Ateneo sono disponibili sui siti web del CLA (http://www.cla.unina.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/195) e del cinema Astra (http://www.astra.unina.it/cineforum_lingua.php) .

Seguici su Facebook: Cineforum in lingua originale del CLA

Per partecipare al Cine-Forum: http://guardarelelingue.wikispaces.com

A cura di Fabrizia Venuta.